



PA Digitale 2026: le risorse per i Comuni protagonisti della trasformazione digitale

Le misure per la trasformazione digitale dei Comuni previste nella M1.C1 «Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA» del PNRR

A cura del Dipartimento Innovazione ANCI

Febbraio 2022

La trasformazione digitale della PA all'interno del PNRR

La transizione digitale costituisce una delle priorità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Ad essa sono dedicate il 27% delle risorse disponibili

All'interno dell'impianto strategico del PNRR, la completa digitalizzazione della PA costituisce uno degli obiettivi principali da raggiungere

Ad essa è dedicata la Componente 1.1 della Missione 1, che si compone di sette Investimenti, per un totale di 6,14 mld€:

- **1.1 Infrastrutture digitali**
- **1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud**
- **1.3 Dati e interoperabilità**
- **1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale**
- **1.5 Cybersecurity**
- **1.6 Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali**
- **1.7 Competenze digitali di base**

Gli investimenti rivolti ai Comuni gestiti dal Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione Digitale

La maggior parte degli investimenti previsti riguardano i Comuni, che per molte misure vengono identificati come i soggetti beneficiari diretti delle risorse e responsabili dell'attuazione degli interventi

1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici (usabilità siti web)

1.4.2 Accessibilità

1.4.3 Adozione PagopA e AppIO

1.4.4 Adozione identità digitale e ANPR

1.4.5 Digitalizzazione degli Avvisi pubblici (Piattaforma notifiche)

Le modalità di accesso agli investimenti

Gli Avvisi per le diverse misure saranno pubblicati a partire dalla primavera 2022, e prevederanno iter semplificati di accesso alle risorse

I pagamenti non avverranno a stato avanzamento lavori ma a raggiungimento dei risultati

Sono previste
2 modalità di accesso
in base alla misura in oggetto

- **Soluzioni standard**, per le misure con una platea ampia di beneficiari, ciascuna con un valore economico predefinito stabilito in base a dimensione e tipologia di PA
- **Presentazione di progetti**, per le misure con una platea ristretta di beneficiari

1.2 Migrazione al cloud

La misura prevede di implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati. Il fine è quello di aumentare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese e la sicurezza dei processi, generare risparmi significativi per le PA, permettere una maggiore agibilità e scalabilità nella gestione delle infrastrutture, migliorandone l'efficienza energetica PA e la sostenibilità ambientale grazie alla dismissione dei data center meno efficienti.

Oltre alle risorse economiche, il pacchetto di supporto alle amministrazioni comprende:

- la valutazione iniziale
- il supporto procedurale/amministrativo necessario per avviare l'attività
- la negoziazione del necessario supporto esterno
- la gestione complessiva del progetto nel corso dell'esecuzione

Risorse disponibili: 1 miliardo di euro

Beneficiari: tutti i Comuni italiani (oltre a scuole, ASL e Aziende ospedaliere)

Modalità di accesso: Soluzioni standard

1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici

La Misura si pone l'obiettivo di migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali

Gli obiettivi che si vuole raggiungere sono:

- rafforzamento della fiducia nelle istituzioni da parte dei cittadini. Servizi digitali di qualità possono colmare sia il digital divide che le disparità di accesso
- opportunità per tutte le PA, anche quelle con meno risorse, di poter garantire un'esperienza d'uso semplice, efficace, trasparente e accessibile
- risparmio di risorse, automatizzando e riusando soluzioni già collaudate, chiavi in mano

Risorse disponibili: 613 milioni di euro

Beneficiari: tutti i Comuni italiani (oltre alle scuole)

Modalità di accesso: Soluzioni standard

Tempistiche: entro dicembre 2024

1.4.2 Accessibilità

La Misura si pone l'obiettivo migliorare l'accessibilità dei servizi pubblici digitali attraverso la diffusione di strumenti e strategie condivise: da test di usabilità ad attività di comunicazione e disseminazione passando per lo sviluppo di kit dedicati e altro

Gestita da AgID, fornirà sostegno a 55 PA locali per:

- fornire 28 esperti tecnici
- ridurre il numero di errori del 50% su almeno due servizi digitali
- diffondere almeno tre strumenti per riprogettare e sviluppare i servizi digitali
- assicurarsi che almeno il 50% delle soluzioni sia accessibile tramite ICT e per tutti i lavoratori con disabilità

Risorse disponibili: 80 milioni di euro

Beneficiari: Comuni capoluogo di CM e altri

Modalità di accesso: Presentazione progetto

Tempistiche: entro giugno 2025

1.4.3 Adozione PagopA e AppIO

La Misura vuole supportare e accelerare l'adozione di pagoPA, la piattaforma digitale per i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni, e dell'app IO quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali

Obiettivi:

- *pagoPA*: garantire un aumento di almeno il 20% del numero di servizi integrati nella piattaforma per le PA già aderenti (circa 9.000) e quelle di futura attivazione (2.450)
- *App IO*: garantire un aumento di almeno il 20% del numero di servizi integrati per le 2.700 PA già presenti su app IO e per i 4.300 nuovi enti che aderiranno

Risorse disponibili: 750 milioni di euro

Beneficiari: tutti i Comuni italiani (oltre a scuole, Regioni, ASL, AO, Università e altri enti)

Modalità di accesso: Soluzioni standard

Tempistiche: entro dicembre 2023

1.4.3 Adozione identità digitale e ANPR

La Misura intende favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e lo sviluppo di servizi dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)

Obiettivo: 42,3 milioni di cittadini con identità digitali valide

- Le soluzioni di identità digitale SPID e CIE consentono alle amministrazioni di abbandonare i diversi sistemi di autenticazione gestiti localmente, permettendo di risparmiare risorse (in termini di lavoro e costo necessari per il rilascio e la manutenzione delle credenziali) ed offrire un accesso sicuro e veloce ed omogeneo ai servizi online su tutto il territorio nazionale.
- Con ANPR le amministrazioni potranno dialogare in maniera efficiente tra di loro, avendo a disposizione un punto di riferimento unico di dati e informazioni anagrafiche, dal quale poter reperire informazioni certe e sicure per poter erogare servizi integrati e più efficienti per i cittadini. Per la PA significa guadagnare in efficienza superando le precedenti frammentazioni, ottimizzare le risorse, semplificare e automatizzare le operazioni relative ai servizi anagrafici, consultare o estrarre dati, monitorare le attività ed effettuare analisi e statistiche

Risorse disponibili: 285 milioni di euro

Beneficiari: tutti i Comuni italiani (oltre a PAC, scuole, Regioni, ASL, AO, Università e altri enti)

Modalità di accesso: Soluzioni standard

Tempistiche: entro giugno 2026

1.4.5 Digitalizzazione degli Avvisi pubblici

La Misura prevede di sviluppare e implementare la *Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici*, l'infrastruttura che le PA potranno utilizzare per la notificazione di atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti

Attraverso l'utilizzo del sistema di notifica digitale, si vuole permettere alle PA di abbattere le spese vive legate all'attuale processo di notifica (stampa cartacea e spedizione degli atti), anche in caso di inadempimento da parte del cittadino. La certezza delle notifiche, inoltre, può contribuire a ridurre una cospicua parte del contenzioso e i relativi costi di gestione

Obiettivo: almeno 800 fra PAC e Comuni che utilizzano la PND per inviare avvisi digitali legalmente vincolanti a cittadini, persone giuridiche, associazioni e altri enti pubblici o privati

Risorse disponibili: 245 milioni di euro

Beneficiari: tutti i Comuni italiani (oltre alle PA centrali)

Modalità di accesso: Soluzioni standard

Tempistiche: entro dicembre 2023

Gli investimenti rivolti ai Comuni gestiti in sinergia da Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale e Ministro per la Pubblica Amministrazione

Investimento 1.7: Competenze digitali di base

Rafforzamento territoriale della Rete dei servizi di facilitazione digitale e Servizio Civile Digitale

Risorse disponibili: 190 mln €

Investimento 2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance

Produzione di un catalogo completo delle procedure amministrative da semplificare, re-ingegnerizzazione e semplificazione delle procedure in ottica digitale: *Task force 1.000 esperti*

Risorse disponibili: 320 mln €

Investimento 2.3: Digitalizzazione delle procedure per edilizia ed attività produttive e operatività degli sportelli unici

Ridisegno dei processi gestiti da SUAP e SUE e interoperabilità dei dati tra amministrazioni: *collegamento con Single Digital Gateway*

Risorse disponibili: 324 mln €

Reti ultraveloci

Il PNRR prevede la realizzazione di 5 Piani operativi che compongono la nuova Strategia per la Banda Ultra Larga, approvata nel maggio 2021

Piano	Risorse (€)	Obiettivi	Stato
Italia 1 Gbps	3,9 mld	Fornire connettività a 1 Gbit/s in <i>download</i> e 200 Mbit/s in <i>upload</i> nelle aree a fallimento di mercato grigie e nere NGA, per un totale di 8,5 milioni di unità immobiliari	Piano approvato dalla CE, in attesa di pubblicazione dei bandi rivolti agli operatori con modello ad incentivo
Italia 5G	2 mld	Incentivare la diffusione di reti mobili 5G nelle aree a fallimento di mercato, al fine soddisfare pienamente il fabbisogno di connettività mobile	In corso mappatura della copertura territoriale
Scuola connessa	261 mln	Completare l'intervento pubblico già avviato includendo i restanti 9.000 edifici scolastici che saranno forniti di connettività gratuita a 1Gbit/s con relativa assistenza tecnica per 5 anni	Bando rivolto agli operatori pubblicato il 26 gennaio 2022
Sanità connessa	501,5 mln	Fornire connettività a banda ultralarga a 1 Gigabit/s a circa 12.280 strutture sanitarie	Bando rivolto agli operatori pubblicato il 26 gennaio 2022
Collegamento isole minori	60,5 mln	Fornire connettività adeguata a 18 isole minori oggi prive di collegamenti con fibra ottica con il continente	Procedura di gara in corso

Per maggiori informazioni

padigitale2026.gov.it

italiadomani.gov.it

pnrr.fondazioneifel.it